



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 226

15-10-2026

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: Intitolazione prolungamento della
via Prof. Profeta al Gen.^{le} Salvatore Furnari**

L'anno duemilaventisei il giorno 15 del mese di Ottobre
Con inizio alle ore 14,10 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta
Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra MARCHELLO Carmelita

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
MARCHELLO Carmelita	Sindaco	X	
DI BELLA Gianluca Antonino	Vice-Sindaco	X DA	REMOTO
INTERDONATO Armando	Assessore	X DA	REMOTO
PANTANO Salvatore	Assessore	X	
FIORE Sergio Gaetano	Assessore		X

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

AREA SOCIO-CULTURALE, SVILUPPO TURISTICO E DEL TERRITORIO

Nr. Ord. della proposta 228

Li 15-10-2026

OGGETTO: Intitolazione prolungamento via Prof. Profeta al Gen.^{le} Salvatore Furnari

RELAZIONE

PREMESSO CHE

- questa Amministrazione Comunale ha tra le proprie priorità, in ambito culturale, quella di promuovere il ricordo di quei concittadini che nel corso della propria vita, attraverso l'attività professionale, politica, culturale, artistica e sociale, hanno contribuito alla crescita morale e materiale della comunità sampietrina, dandole lustro e lasciandole preziose eredità in termini valoriali;
- è importante fare riferimento alla memoria collettiva del territorio, al fine di dare un'indicazione che sia significativa per la popolazione residente, nonché fonte di conoscenza anche per le future generazioni;
- è opportuno dal punto di vista della salvaguardia della memoria storica intitolare strade, edifici, spazi e luoghi a personaggi che hanno fatto la storia recente del nostro Paese;

DATO ATTO che è volontà dell'Amministrazione Comunale perseguire quanto sopra esposto intitolando luoghi pubblici a concittadini che sono passati alla storia per il loro impegno civile, politico, sociale, culturale, artistico e scientifico;

CONSIDERATO che tra questi concittadini un ruolo di rilievo è ricoperto dal Gen.^{le} Salvatore Furnari (1922-2008), che in cinquant'anni di carriera militare ha ricoperto ruoli di prim'ordine all'interno dell'Esercito con il grado di Generale di Brigata, Generale di Divisione e, infine, di Generale di Corpo d'Armata, distinguendosi, per particolari meriti di servizio e per i saldi valori democratici, in momenti cruciali come la crisi successiva all'8 settembre 1943, e in situazioni d'emergenza come il disastro del Vajont e il terremoto in Irpinia;

CHE la figura di Gen.^{le} Salvatore Furnari, rappresenta un fulgido esempio di coraggio, abnegazione, al servizio del Paese e di saldezza nei principi democratici;

CONSIDERATO che il tratto di strada noto come "prolungamento della via Prof. Profeta", compreso tra l'ex sede del Liceo scientifico e l'innesto con la via Nino Dante, così come meglio individuato nella planimetria che si allega alla presente, sin dalla sua realizzazione è privo di una specifica denominazione utile a renderlo ben individuabile e non riporta alcuna intitolazione;

CONSIDERATO altresì il profilo biografico del Gen. Salvatore Furnari, allegato alla presente proposta;

RICHIAMATA la Legge 23 giugno 1927 n. 1188 e in particolare gli artt. 1 e 2 che dispongono quanto segue:

Art. 1- Nessuna denominazione può essere attribuita a nuove strade e piazze pubbliche senza l'autorizzazione del prefetto o del sottoprefetto, udito il parere della Regia deputazione di storia patria, o, dove questa manchi, della Società storica del luogo o della regione.

Art. 2 - Nessuna strada o piazza pubblica può essere denominata a persone che non siano decedute da almeno dieci anni;

RITENUTO, pertanto, di intitolare per le indicate ragioni il predetto tratto di strada in via Gen.le Furnari;

Vista la L. 1188/1927;

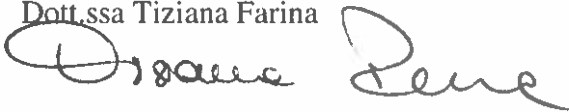
Visto il T.U.E.L.;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di intitolare, per i motivi espressi in premessa, il prolungamento della via Prof. Profeta al Generale Salvatore Furnari;
2. Di dare atto che l'intitolazione di cui sopra verrà resa pubblica con la posa di una targa e di opportuna segnaletica;
3. Di disporre che il presente atto venga trasmesso alla Prefettura-UTG per l'autorizzazione prevista dalla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Tiziana Farina



Il Sindaco
Carmelita Marchello



GEN.LE SALVATORE FURNARI **(San Piero Patti 1922- Messina 2008)**

Biografia

Salvatore Furnari è nato a San Piero Patti il 7 giugno 1922 da Bartolo Furnari e Sara Forzano. Ha abbracciato la carriera militare per libera scelta a quattordici anni quando è stato ammesso a frequentare la scuola militare della Nunziatella a Napoli. Successivamente si è trasferito a Modena per frequentare l'accademia militare.

L'otto settembre del 1943 Furnari si trovava a Parma per frequentare i due anni applicativi dell'accademia e, non avendo aderito alla Repubblica di Salò, fu catturato dai nazifascisti. Riuscì a scappare e con mezzi di fortuna e raggiunse il paese di Villotta di Chions in Friuli dove si rifugiò presso uno zio che lo accolse con grande affetto. Tuttavia lo zio consigliò al nipote di disfarsi della propria divisa per evitare la cattura. Il giovane Furnari non volle preferendo nascondersela in soffitta.

In seguito durante un rastrellamento da parte dei nazi-fascisti, Furnari fu arrestato dalle camicie nere, portato nel carcere di Portogruaro e condannato a morte senza processo. Grazie all'intervento del vescovo di Portogruaro, interpellato dallo zio, la pena di morte fu tramutata in quella di prigionia e Furnari fu così deportato in Germania.

Furnari fu liberato dai russi nel 1945 e arrivò con mezzi di fortuna a Berlino dove riuscì a sopravvivere ai continui bombardamenti da parte degli alleati. Lo stato di denutrizione in cui si trovava richiese il ricovero in un ospedale da campo americano. Successivamente riprese a piedi il viaggio verso l'Italia, giungendo a Merano dove i reduci dai campi di concentramento e internamento venivano accolti in alberghi adibiti a ospedali.

Dopo la degenza a Merano, Furnari riprese il viaggio verso Messina dove aveva lasciato la famiglia prima della prigionia. Rimase in convalescenza un anno (in quel periodo conobbe la futura moglie che sposò nel 1948) e successivamente riprese il suo lavoro completando l'accademia di Modena col grado di Capitano.

Dal 1956 al 1960 Salvatore Furnari ha frequentato la scuola di guerra a Civitavecchia risultando, al termine dei corsi, il sesto del suo corso (costituito da trecento ufficiali).

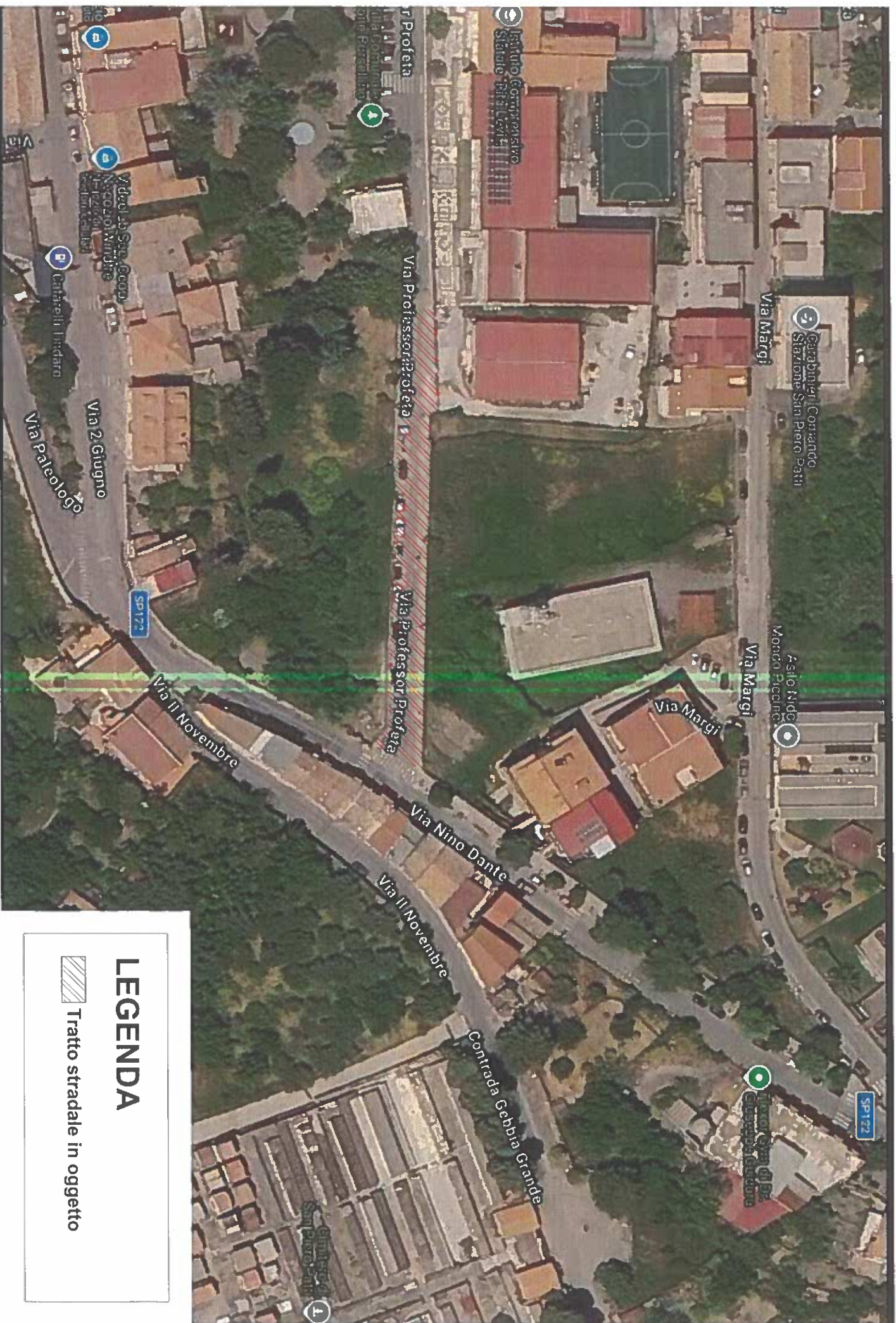
Il 9 ottobre del 1963, dopo il disastro della diga del Vajont, si è recato con il suo battaglione a prestare soccorso alle popolazioni colpite, cosa che ha fatto molti anni dopo, da generale di divisione, in occasione del terremoto dell'Irpinia.

Il 14 dicembre 1978, col grado di generale di brigata, ha ricevuta dal Ministro della Difesa la medaglia d'oro al merito di lungo comando per aver compiuto venti anni di effettivo comando di reparti di truppa.

Con il grado di Generale di Brigata ha comandato dal 1972 al 1974 la scuola allievi sottoufficiali di Lecce. Con il grado di Generale di Divisione, nell'anno 1976, ha comandato la Divisione Centauro a Novara.

Il 25 luglio 1987 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga la medaglia Mauriziana al merito di 10 lustri (50 anni) di carriera militare. Pochissimi ufficiali hanno ricevuto questa onorificenza.

Il Gen. Furnari è andato in pensione nei primi anni '80 con il grado di generale di Corpo d'Armata. È morto a Messina l'11 luglio 2008.



LEGENDA



Tratto stradale in oggetto

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1° letterai) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE dell'AREA – per quanto concerne la **regolarità tecnica** – **esprime parere: favorevole**

Data 15.10.2026

La Responsabile di Area

Dott.ssa Tiziana Farina

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la **regolarità contabile** – **esprime parere: favorevole**

Data 15.10.2026

La Responsabile di Area

Dott.ssa Annalisa Salpietro Damiano

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA TITOLO
CAPITOLO del bilancio 2026(Imp. Provv. n. _____)

Data

La Responsabile di Area

Dott.ssa Annalisa Salpietro Damiano

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni;

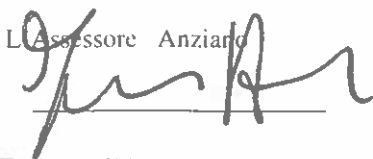
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

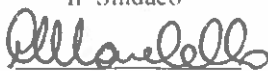
di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L'Assessore Anziano



Il Sindaco



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on- line

Il 16-10-2026

E fino al

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on- line il giorno

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal

Li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on- line Comunale

16-10-2026

E'DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

☒ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

☐ Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale